



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 181 del 13/10/2023

Approvato il 14/10/23

ORDINE DEL GIORNO : n. 197 del 28/09/2023 -

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Arcoleo	Rosario	P	09:30	10:58	----	----	----	----
Argiroffi	Giulia	P	09:30	10:58	----	----	----	----
D'Alessandro	Tiziana	A	----	----	----	----	----	----
Figuccia	Sabrina	P	09:30	10:40	----	----	----	----
Miceli	Francesco	A	----	----	----	----	----	----
Piampiano	Leopoldo	P	09:48	10:58	----	----	----	----
Rini	Antonio	P	09:30	10:58	----	----	----	----

L'anno 2023, il giorno 13 del mese di **ottobre**, alle ore **09:30** in prima convocazione, presso la sede di via Ausonia, n°. 69 Polo Tecnico - Palermo, il **Presidente Rini** chiede al segretario di chiamare l'appello il quale verificato il numero legale alla presenza dei **consiglieri: Argiroffi Giulia, Arcoleo Rosario e Figuccia Sabrina** dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 197 del 28/09/2023.

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Affatigato Domenico**

ospiti: - **Assessori Rosalia Pennino, Sabrina Figuccia e**

presidente I Circoscrizione Giovanni Bronte

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il *“verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta”* dà disposizione alla *Segretaria di operare in tal senso.*

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Mala Movidia ed Emergenza Crack, incontro con Assessori Rosalia Pennino, Sabrina Figuccia e presidente I Circoscrizione Giovanni Bronte;
- 3) Approvazione verbale seduta odierna;
- 4) Approvazione verbali sedute precedenti;
- 5) Varie ed eventuali;

Il **Presidente Rini** salutati i presenti, apre la seduta rivolgendosi all'assessore Rosalia Pennino, spiegando che su sollecitazione della **consigliera Argiroffi** in merito al fenomeno dell'emergenza crack a Ballarò e nel centro storico in generale, sentiti già sul tema alla presenza del presidente della I Circoscrizione Giovanni Bronte e anche l'assessore Carta e il commissario della P.M. Cassarà, per quanto attiene le sue competenze, come può essere utile la II Commissione con la sua attività.

L'assessore risponde che intanto, senza voler fare nessuna polemica, al momento del suo insediamento, non risultava a carico della precedente amministrazione nessun progetto di prevenzione e contrasto alle dipendenze e alle tossicodipendenze. L'unica attività che ha trovato finanziata era quella all'interno del piano di zona della L. 328/2000 legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali che delinea le azioni di intervento nei servizi sociali, ricercando il benessere, promuovendo autonomia e solidarietà, attraverso l'offerta e il coordinamento di servizi, risorse e prestazioni, in questo specifico caso si

configura nell'attività dei PAD che sono dei centri che assieme all'ASP finanziati dalla legge 328/2000, fanno attività di percorso legata all'inclusione socio lavorativa di soggetti che sono fuoriusciti dalla condizione di dipendenza e tossicodipendenza. Quindi lo schema di azione iniziale era questo, in considerazione di tutta quella che è la casistica e anche la cornice di emergenza, anche se proprio di emergenza non potremmo parlare perché il crack non è una novità di pochi giorni ma da ben più anni è diffusa nel tessuto giovanile e adolescenziale, è chiaro che si è cercato di mettere a sistema in relazione e in armonia con le risorse, un'attività che fosse non solo mirata ma che fosse anche imponente, di prevenzione e contrasto alle dipendenze e alle tossicodipendenze. Ha tenuto a sottolineare che l'attività che il sociale dovrebbe fare sulle dipendenze, in realtà, in relazione ai fondi che si possono gestire è più rivolta alla prevenzione, infatti l'assessorato ha a disposizione gli assistenti sociali e tutte le figure socio assistenziali ma non sanitarie. Da qui si è costituita una rete di condivisione con l'ASP e con il servizio preposto che è quello dei SERD a valere delle risorse sui fondi extra comunali della L.328 che ha stanziato 1.000.000,00 di euro per un progetto che si chiama "Presidio Mobile in Rete", per la prevenzione e riduzione dei rischi delle dipendenze patologiche rivolto a minori e giovani della città di Palermo, a valere sul Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza 2021 ex L. 285/97. Il bando è stato inserito in Gazzetta Ufficiale il 24 marzo 2023, progetto frutto del lungo tavolo tecnico cui, nei mesi scorsi, hanno preso parte il Comune (Area delle Politiche Socio Sanitarie), la Prefettura, l'ASP (U.O.C. Dipendenze Patologiche), le Forze dell'Ordine e tutti gli attori del Terzo Settore e che nasce in risposta a una preoccupante emergenza sociale che si registra soprattutto nel Centro storico cittadino, legata a un diffuso e radicato utilizzo di sostanze stupefacenti, in particolare di crack. Il progetto è ormai attivo da mesi, e consiste in un'azione di strada che serve a realizzare prossimità e a intervenire immediatamente nell'emergenza e che, però, si deve collegare a una riflessione più profonda che, attraverso fondi strutturali, consenta la realizzazione del ruolo del servizio di prossimità, definito "a bassa soglia", ma anche comunità alloggio specifiche che possano accogliere i ragazzi che entrano nei percorsi. A livello operativo prevede l'utilizzo di personale sanitario dell'ASP a bordo di un camper. Attualmente il servizio non è attivo solo a Ballarò ma anche al Borgo Vecchio allo Sperone e allo Zen, ovvero i quartieri che la stessa ASP ha individuato a ridosso

della casistica che ha sviluppato all'interno dei SERD a valere della utenza e tipologia territoriale che il fenomeno sviluppa in queste aree.

Il **presidente** chiede cosa prevedesse il bando, risorse? Personale? L'assessore risponde immediatamente che essendo un servizio attualmente attivo, con un milione di euro prevede l'attività del camper che a breve, anticipa l'assessore, diverranno due, in questo momento l'ASP aveva disponibilità di personale sanitario solo per uno. Da questo camper si sviluppa quella che è l'attività propria dell'ASP e cioè quella che può essere anche mal compresa ma è necessaria, consistente nella distribuzione di presidi e ausili, come ad esempio siringhe nuove, utili a contrastare il danno ulteriore che proviene dalla dipendenza e si associa a quello dell'uso degli stupefacenti. Il camper è coadiuvato dall'attività degli operatori di strada che non solo seguono le attività del camper intercettando coloro i quali si recano all'incontro per avere il presidio e l'ausilio e quindi fanno un primo Front Office di colloquio, ma nei quartieri che sono stati presi ad obiettivo, esistono degli sportelli che servono, una volta agganciato il ragazzo vittima di dipendenza, a realizzare insieme all'ASP, quel Front Office che consente di fare in modo di restituirlo al SERD per un percorso di disintossicazione e a tutte le altre misure di supporto psicologico che possono dare il via alla fuoriuscita dal percorso di dipendenza. Aggiunge inoltre che settimanalmente la stessa si fa inviare dai suoi collaboratori, una relazione sulle attività del camper e purtroppo registrano un fenomeno che riguarda la popolazione adolescenziale, poi anche molti adulti usufruiscono del servizio ma in questo caso questa fascia d'età è ormai cristallizzata e legata più all'attività di uso e consumo di eroina piuttosto che di crack o tutte le altre droghe che in questo momento circolano nell'ambito delle dipendenze. La missione del camper è iniziata con la cornice di quello che si pensava fosse l'attività più necessaria cioè in relazione alla movida, invece è stato registrato che proprio durante le ore della movida nessuno tra i tossicodipendenti si avvicina. Allora si stanno modulando via via, gli orari di presenza del camper e degli operatori e questo ha consentito di agganciare, anche grazie al fatto che all'interno del progetto sono previsti i peer educator (educatori paritari) ovvero dei ragazzi che sono fuoriusciti dalla condizione di dipendenza e che meglio possono instaurare un dialogo con i giovani vittime di dipendenze, per paradosso è stato registrato che la fascia oraria migliore in cui far svolgere il servizio è quella tra le 16:00 e le 22:00. In tali orari si avvicina un numero importante di utenti che vengono attirati anche dalla distribuzione gratuita di presidi

e ausili ma soprattutto di contraccettivi sia maschili che femminili. Inizialmente in media le persone che si avvicinavano si attestavano nell'ordine di una decina mentre adesso siamo già ad una trentina al giorno, e si tratta in parte di persone già conosciute e altre nuove che vengono informate tramite passaparola diretto ad opera di chi già sta usufruendo del servizio e dei peer educator e l'attività che si fa è anche di messa in sicurezza, perché il progetto nasce per questo tipo di attività sul territorio ed è chiaro che è stato preceduto da un'attività di formazione.

L'attività di formazione si è rivolta a docenti, associazioni di volontariato, genitori e tutta una serie di soggetti interessati e impegnati su questo versante tra cui i frati Francescani, i quali svolgono un ruolo di prossimità molto importante, tutti questi soggetti coadiuvano l'azione del camper. Ci si è accorti circa 10 giorni fa che sorge il problema della messa in sicurezza, per cui l'assessore ha invitato ad un incontro gli altri due soggetti coinvolti nelle attività finanziate con fondi extracomunali per i progetti Benessere, Pronto intervento emergenza sociale e Agenzia Sociale per l'inclusione, che sono a supporto del settore Attività Sociali. Il progetto Benessere è un servizio attivo h24 che è dotato di un numero di telefono e coadiuva Forze dell'ordine e Vigili del fuoco ed è stato molto utile a Palermo soprattutto durante il periodo degli incendi, durante i quali si è provveduto ad andare a soccorrere le persone coinvolte come vittime e a portarle presso strutture alberghiere. Realizzata questa cabina di regia, proprio questa settimana, è stato stabilito che per le situazioni più difficili come ad esempio ragazzine che dormono per strada, abbandonate durante la notte che hanno bisogno di una doccia, di essere insomma restituite ad uno stato di dignità umana, si è in grado di metterle in una cornice di emergenza in protezione. C'è un livello che riguarda l'abuso di queste ragazzine che sono tossicodipendenti afferenti alle fasce d'età sia minorenni che maggiorenni, e mentre sulle prime non si può intervenire se non con disposizione del tribunale e con il permesso dei genitori e quindi eventualmente chiamando i carabinieri che possono agire con l'art. 403 ovvero prelievo coatto di minore, per le seconde viene proposta subito la messa in sicurezza. Le forze dell'ordine conoscono in modalità segreta le attività del camper che va a contrastare le attività di spaccio, mettendo molto in pericolo gli operatori, per cui gli agenti hanno sia gli orari che gli indirizzi in cui si svolge l'attività del camper ma non si devono presentare, altrimenti i soggetti a cui ci si rivolge scappano non appena li notano, creando anche contrasto con gli stessi operatori del camper. Questa è l'attività a valere per 1 milione di euro per un anno e

per la quale si stanno cercando di reperire le risorse economiche per la prosecuzione e che fanno parte di un fondo extra comunale che si chiama legge 285, destinato a minori ed adolescenti. Il tema che ha convinto il settore attività sociali ad utilizzare la 285 è quello che li ha visti insieme alla USR che fa parte della GTC (Gruppo Tecnico) che è l'organismo che serve a programmare l'utilizzo della legge stessa, alla Prefettura, all'ASP quindi Neuropsichiatria infantile, più due rappresentanti eletti dal forum del Terzo Settore, ovvero il tema del disagio sociale e ragazzini tredicenni che fanno utilizzo di crack che non è certamente risolvibile con i giochi di strada.

Interviene la **consigliera Argiroffi** la quale fa una domanda in merito ai Centri Aggregativi.

L'assessore risponde che tali centri sono stati chiusi dalla passata consiliatura ben oltre 10 anni fa perché non c'era nessuna scheda approvata né linea di finanziamento né nessuna programmazione con la legge 285.

Oltre alle attività svolte dal camper, di concerto con tutte le scuole di ogni ordine e grado, ogni mattina si stanno sviluppando dei momenti di incontro che prevedono la presenza degli insegnanti e degli studenti, nell'ambito della prevenzione e l'USR è anch'esso entrato in questo progetto. Tale iniziativa ha ricevuto il plauso del Ministero essendo riusciti a coadiuvare: Scuola, Asp e Servizi Sociali. La prossima attività già in programmazione che vedrà la luce nelle prossime settimane, è quella di realizzazione di spazi di prossimità per minori, adolescenti e famiglie che non sono Centri aggregativi, perché non hanno una natura general generalista ma consistono nell'individuazione di 16 punti fisici nelle 8 Circoscrizioni cittadine che guideranno a processi educativi all'interno dei territori, prestando molta attenzione alle famiglie perché se non si agisce in tali ambiti si rischia di vanificare l'opera di convincimento che guida alle fuoriuscite dalle dipendenze, oltre a restituire la fotografia attuale dello stato di fatto, fatta di povertà educativa, abusi e percosse.

La **consigliera Argiroffi** interrompe un attimo l'esposizione dell'assessore aggiungendo che secondo lei, oltre a quanto fin qui spiegato, molto può incidere l'ambiente in cui si vive che se pieno di spazzatura e inciviltà dilagante non può di certo essere modello di vita sana.

L'assessore spiega che gran parte della progettazione consiste proprio nella riqualificazione degli spazi sociali e urbanistici.

La **consigliera Argiroffi** introduce una discussione sui luoghi che secondo lei vanno attenzionati con maggiore presidio che ha potuto constatare di persona essere piazze di spaccio e che si prestano al degrado più assoluto per mancanza delle forze dell'ordine o volontari o altri soggetti, tra cui lo spazio antistante Palazzo Giallongo di Fiumetorto e piazzetta e Vicolo Brunaccini.

L'assessore Pennino, si rende disponibile ad avere segnalate delle aree che possano diventare spazi sociali di prossimità.

Il **presidente Rini** chiede di all'assessore se può specificare cosa indichi l'acronimo SERD e la stessa risponde: Servizi di Rieducazione dalle Dipendenze.

L'assessore a seguire riferisce che grazie ad una attenta ricerca del dott. Spinnato si è arrivati alle conclusioni, non del tutto scontate, che le dipendenze partono sempre da una fragilità.

Sono stati avviati 3 Drop-In e centri a bassa soglia che sono in prossimità dei SERD, precisamente in via Filiciuzza, via Pindemonte e via Antonello da Messina, gli stessi sono considerabili come strumento di contrasto alla criminalità.

In merito al disagio psichico in carico agli enti locali è stata costituita una vera e propria unità di crisi, una sorta di piccolo pronto soccorso per evitare di arrivare al T.S.O.

Dall'utilizzo di questo strumento è emerso che chi ha un disagio certificato è in numero inferiore rispetto a chi è vittima di dipendenze.

la **consigliera Argiroffi** introduce un dibattito sui progetti CIS.

Interviene la **consigliera** e assessore **Figuccia** che chiede alla collega Pennino in che modo potrebbe essere auspicabile utilizzare al meglio gli spazi da individuare.

Si apre un ampio dibattito tra tutti i componenti della commissione sui ragionamenti relativi all'utilizzo di tali spazi, concordando sulla necessità di incontrarsi assieme ad altri assessori, come ad esempio quello alla cultura Giampiero Cannella e soggetti

del mondo del volontariato e attività sociali in genere, per concordare strategie comuni e iniziative.

Alle 10:40 si attesta l'allontanamento dell'assessore **Figuccia**.

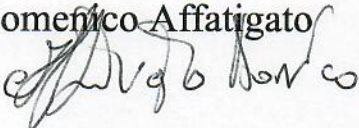
La **consigliera Argiroffi** chiede che sia messo a verbale che per quanto la riguarda, l'assessore **Figuccia** va via, senza discutere in commissione, delle sue proposte per le attività relative alle politiche giovanili.

Il **Presidente Rini** rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Il **Presidente Rini** chiede al segretario di dare lettura dei verbali: n°. 176 del 06/10/2023, n°. 177 del 09/10/2023, n°. 178 del 10/10/2023, n°. 180 del 12/10/2023, li pone in votazione e vengono approvati all'unanimità dei presenti.

Alle ore 10:58 il **Presidente Rini** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

Domenico Affatigato


Il Presidente

Antonio Rini
